

# AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111  
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.  
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –  
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



[azionediprevenza@pec.hdia.it](mailto:azionediprevenza@pec.hdia.it)  
[azionediprevenza.fpa@hdia.it](mailto:azionediprevenza.fpa@hdia.it)



[www.hdiassicurazioni.it](http://www.hdiassicurazioni.it)

## 'Informativa sulla sostenibilità'

**In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.**

## COMPARTO LINEA GARANTITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e Benessere (SDG 3);

- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- La vita sott'acqua (SDG 14);
- La vita sulla terra (SDG 15).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità<sup>1</sup> utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (7% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67% (0% rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 23.256 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 312 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 275.854 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 3.941 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 295 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 59 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 92 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 11 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 48% (13% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 91% (6% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2022 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori<sup>2</sup>:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 34%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67%;
- Emissioni di Co2, pari a 3.665 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 20.867 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 548 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 65 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 66%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 89%.



**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia ha investito in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti.

<sup>1</sup> Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

<sup>2</sup> I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;

- PAI 2 (*Impronta di carbonio*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e a decarbonizzare i propri investimenti entro il 2050. Inoltre, la Compagnia sta procedendo a ridurre gli investimenti nel settore del carbone termico;
- PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia si è impegnata a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e ha già raggiunto i due terzi di questo obiettivo. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico porterà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas serra degli investimenti entro il 2038;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): la Compagnia ha definito specifiche liste di esclusione relative a emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (ad esempio, mine antiuomo) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

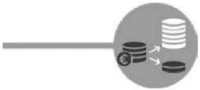
Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 16 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

La prima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005210650 - BTPS 1 1/4 12/01/26	Governativo	3,33%	Italia
IT0005345183 - BTPS 2 1/2 11/15/25	Governativo	3,19%	Italia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	3,16%	Irlanda
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	3,00%	Italia
IT0005246340 - BTPS 1.85 05/15/24	Governativo	2,82%	Italia
IT0004644735 - BTPS 4 1/2 03/01/26	Governativo	2,26%	Italia
IT0005323032 - BTPS 2 02/01/28	Governativo	2,20%	Italia
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	2,03%	Italia
IT0001174611 - BTPS 6 1/2 11/01/27	Governativo	1,91%	Italia
IT0004953417 - BTPS 4 1/2 03/01/24	Governativo	1,85%	Italia
LU0234761939 - F&C RESPONSIBLE GLOBAL EQUITY	-	1,57%	Lussemburgo
IT0004513641 - BTPS 5 03/01/25	Governativo	1,52%	Italia
FI4000391529 - RFGB 0 09/15/24	Governativo	1,43%	Finlandia
DE0001102374 - DBR 0 1/2 02/15/25	Governativo	1,43%	Germania
XS1138360166 - WBA 2 1/8 11/20/26	Farmaceutico	1,36%	Stati Uniti

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



**Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**

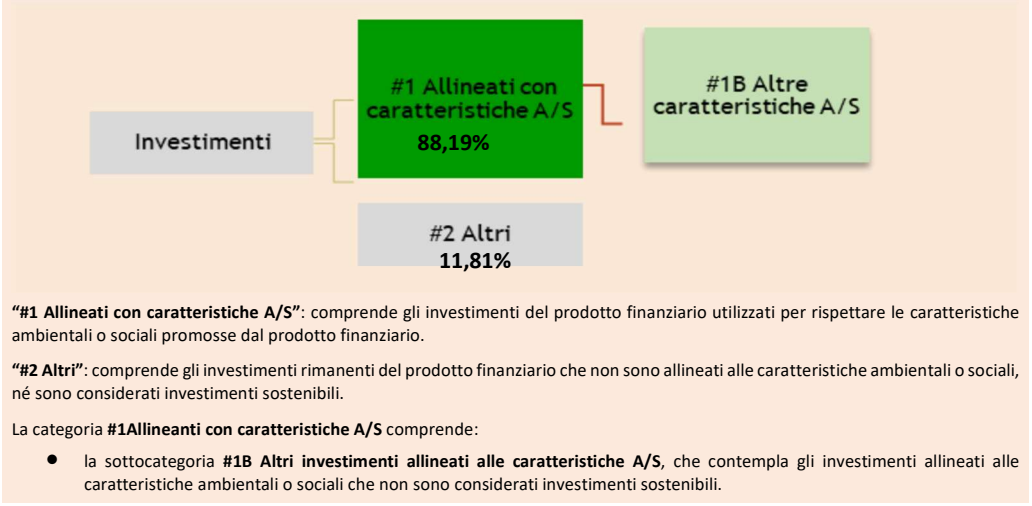
**L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al 31/12/2023 risulta pari al 88,19%. Il restante 11,81% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Governativi;
- Finanziari;
- Bancari;
- Assicurativi;
- Energia/Utilities;
- Comunicazioni;
- Trasporti;
- Industriale;
- Commercio.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>3</sup>?**

Sì:  
 Gas fossile  Energia nucleare  
 No



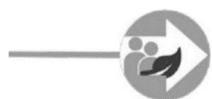
**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2023, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;

<sup>3</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all’interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all’interno emittenti appartenenti a settori legati all’innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell’ambiente;
- l’obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
  - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
  - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
  - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.
2. ANALISI DEGLI SDGs: quest’ultima valutazione è volta a verificare l’allineamento dell’azienda beneficiaria dell’investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l’impegno dell’azienda oggetto di analisi, tramite:
  - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
  - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
  - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un’analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall’universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perchè hanno migliorato la propria performance ESG.

## COMPARTO LINEA PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e Benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? ... e rispetto ai periodi precedenti?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità<sup>4</sup> utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (7% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

<sup>4</sup> Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 71% (4% in più rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 34.552 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 464 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 299.006 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 4.272 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 1.644 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 329 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 99 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 12 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 57% (23% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 95% (11% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2022 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori<sup>5</sup>:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 34%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 70%;
- Emissioni di Co2, pari a 3.467 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 1.717.864 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 2.060 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 62 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 62%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 95%.



**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia ha investito in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e decarbonizzare i propri investimenti entro il 2050. Inoltre, la Compagnia sta procedendo a ridurre gli investimenti nel settore del carbone termico;
- PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia si è impegnata a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e ha già raggiunto i due terzi di questo obiettivo. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico porterà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas serra degli investimenti entro il 2038;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle*

<sup>5</sup> I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.



*imprese multinazionali*): la Compagnia ha definito specifiche liste di esclusione relative a emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (ad esempio, mine antiuomo) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 16 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

La prima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	4,97%	Italia
IT0005246340 - BTPS 1.85 05/15/24	Governativo	3,42%	Italia
IT0004513641 - BTPS 5 03/01/25	Governativo	2,84%	Italia
DE000A3E5FR9 - ANNGR 0 5/8 03/24/31	Immobiliare	2,52%	Germania
XS2069040389 - ANIMIM 1 3/4 10/23/26	Finanziario	1,88%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	1,88%	Italia
XS1061711575 - AEGON 4 04/25/44	Assicurativo	1,87%	Paesi Bassi
XS2468223107 - ASSGEN 5.8 07/06/32	Assicurativo	1,80%	Italia
PTOTETOE0012 - PGB 2 7/8 07/21/26	Governativo	1,74%	Portogallo
XS1577956789 - YANTZE 1.3 06/21/24	Utilities	1,68%	Cayman (Isole)
XS1820037270 - BBVASM 1 3/8 05/14/25	Bancario	1,65%	Spagna
XS1419869885 - TITIM 3 5/8 05/25/26	Telecomunicazioni	1,64%	Italia
XS1961852750 - SAPSJ 3 1/8 04/15/26	Prodotti legati alla carta	1,64%	Austria
XS2055089457 - UCGIM 2 09/23/29	Bancario	1,63%	Italia
ES0200002030 - ADIFAL 1 1/4 05/04/26	Utilities	1,63%	Spagna



L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

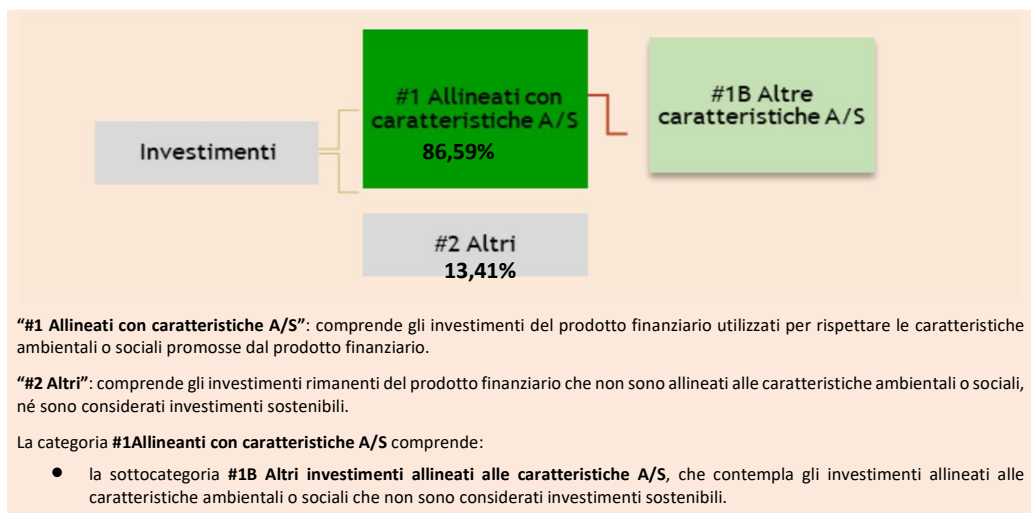
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al 31/12/2023 risulta pari al 86,59%. Il restante 13,41% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



### ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Governativi;
- Finanziari;
- Bancari;
- Assicurativi;
- Energia/Utilities;
- Commercio;
- Trasporti;
- Industriale.

### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>6</sup>?

- Sì:
- Gas fossile  Energia nucleare
- No

<sup>6</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



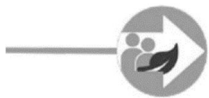
### **Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2023, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. **ANALISI OLISTICA:** questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
  - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
  - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
  - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del

fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
  - d. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
  - e. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
  - f. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

## COMPARTO LINEA EQUILIBRATA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- La vita sott'acqua (SDG 14);
- Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? ... e rispetto ai periodi precedenti?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità<sup>7</sup> utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 38% (6% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

<sup>7</sup> Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67% (0% rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 18.204 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 245 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 824.109 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 11.773 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 585 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 117 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 274 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 34 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 51% (16% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 92% (7% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2022 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori<sup>8</sup>:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 35%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 64%;
- Emissioni di Co2, pari a 3.096 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 288.571 Lt di acqua in più rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 1.156 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 297 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 66%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 91%.



**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia ha investito in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e decarbonizzare i propri investimenti entro il 2050. Inoltre, la Compagnia sta procedendo a ridurre gli investimenti nel settore del carbone termico;
- PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia si è impegnata a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e ha già raggiunto i due terzi di questo obiettivo. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico porterà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas serra degli investimenti entro il 2038;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): la Compagnia ha definito specifiche liste di esclusione relative

<sup>8</sup> I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

a emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (ad esempio, mine antiuomo) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 16 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

La prima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



#### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	2,56%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	2,56%	Italia
IT0005210650 - BTPS 1 1/4 12/01/26	Governativo	2,15%	Italia
IT0005386245 - BTPS 0.35 02/01/25	Governativo	1,27%	Italia
IT0001174611 - BTPS 6 1/2 11/01/27	Governativo	1,19%	Italia
IT0005246340 - BTPS 1.85 05/15/24	Governativo	1,16%	Italia
IT0005323032 - BTPS 2 02/01/28	Governativo	1,10%	Italia
IT0004953417 - BTPS 4 1/2 03/01/24	Governativo	0,95%	Italia
IT0005383309 - BTPS 1.35 04/01/30	Governativo	0,80%	Italia
XS1959498160 - F 3.021 03/06/24	Servizi finanziari e automobilistici	0,78%	Stati Uniti
IT0005212292 - BACRED 2 09/30/24	Bancario	0,78%	Italia
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Tecnologico	0,77%	Germania
XS1957442541 - SRGIM 1 1/4 08/28/25	Utilities	0,75%	Italia
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	0,73%	Italia
XS2324772453 - FERROV 0 3/8 03/25/28	Trasporti	0,67%	Italia

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



#### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?



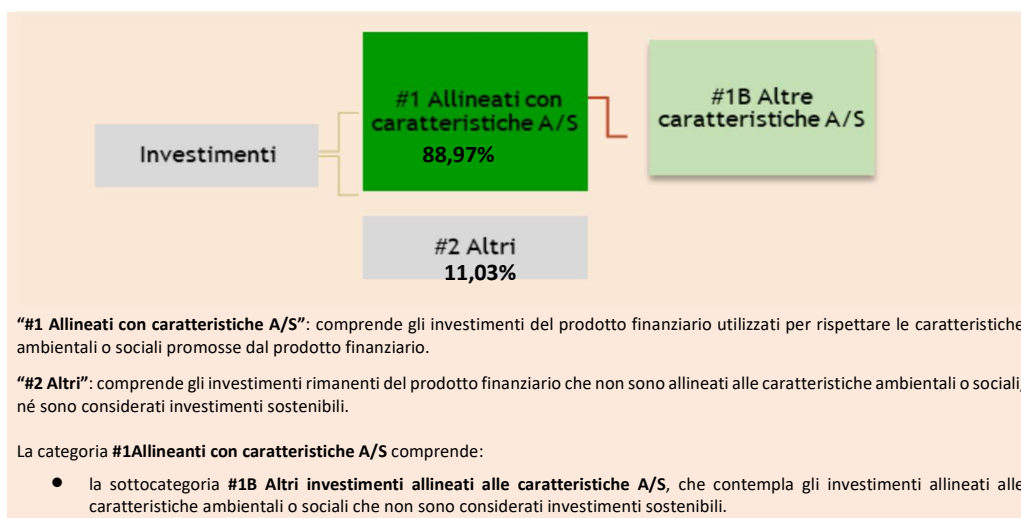
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi. Per la componente azionaria, i settori di riferimento sono stati principalmente quelli finanziario, tecnologico, Utilities.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al 31/12/2023 risulta pari al 88,97%. Il restante 11,03% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Governativi;
- Finanziari;
- Bancari;
- Assicurativi;
- Energia/Utilities;
- Comunicazioni;
- Tecnologico;
- Industriale.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>9</sup>?**

- Sì:
- Gas fossile       Energia nucleare
- No



**Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

<sup>9</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

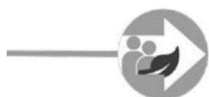


Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2023, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. **ANALISI OLISTICA:** questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
  - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
  - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
  - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
  - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
  - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
  - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

## COMPARTO LINEA DINAMICA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
  - Città e comunità sostenibili (SDG 11);
  - Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
  - Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
  - La vita sott'acqua (SDG 14);
  - Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16);
  - Partnership per gli obiettivi (SDG 17).
- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? ... e rispetto ai periodi precedenti?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità<sup>10</sup> utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 38% (6% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

<sup>10</sup> Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67% (0% rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 4.281 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 58 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 824.750 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 11.782 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 1.595 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 319 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 350 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 44 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 56% (21% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 94% (9% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2022 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori<sup>11</sup>:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 36%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 66%;
- Emissioni di Co2, pari a 4.592 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 780.075 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 2.337 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 319 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 66%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 94%.

**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia ha investito in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e decarbonizzare i propri investimenti entro il 2050. Inoltre, la Compagnia sta procedendo a ridurre gli investimenti nel settore del carbone termico;
- PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia si è impegnata a ridurre l'intensità di CO2 dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025 e ha già raggiunto i due terzi di questo obiettivo. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico porterà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di gas serra degli investimenti entro il 2038;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): la Compagnia ha definito specifiche liste di esclusione relative



**I PRINCIPALI EFFETTI**

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

<sup>11</sup> I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

a emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (ad esempio, mine antiuomo) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 16 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

La prima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
LU0348927095 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL CLIMAT	-	3,85%	Svezia
LU0985319473 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL STARS	-	2,30%	Svezia
IT0000072618 - INTESA SANPAOLO SPA	Bancario	2,14%	Italia
IE00BFMNHK08 - XTRACKERS ESG MSCI EUROPE UCIT	-	1,86%	Irlanda
FR0011550185 - BNP PARIBAS EASY S&P 500 UCITS	-	1,77%	Francia
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Tecnologico	1,75%	Germania
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	1,44%	Italia
IT0004176001 - PRYSMIAN SPA	Tecnologico	1,43%	Italia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	1,36%	Irlanda
LU2195226068 - LYXOR NET ZERO 2050 S&P EUROZO	-	1,25%	Lussemburgo
LU1165135952 - BNP PARIBAS FUNDS - AQUA	-	1,22%	Lussemburgo
IE000EBPC0Z7 - FRANKLIN MSCI CHINA PARIS ALIG	-	1,18%	Stati Uniti
LU0406802768 - BNP PARIBAS FUNDS CLIMATE IMPA	-	1,10%	Lussemburgo
FR0011758085 - LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	-	1,06%	Francia
LU0274212538 - DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX U	-	0,97%	Lussemburgo

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



L'ALLOCAZIONE DEGLI  
ATTIVI descrive la quota  
di investimenti in attivi  
specifici.

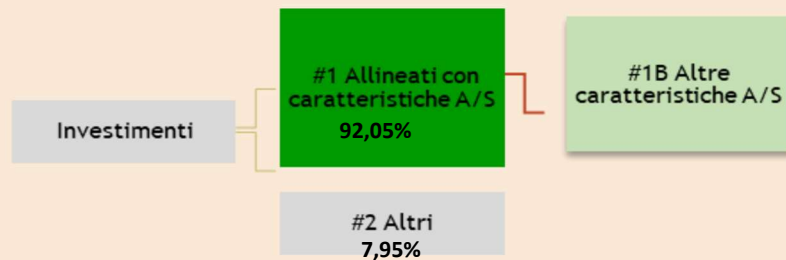
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di tipo azionario.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al 31/12/2023 risulta pari al 92,05%. Il restante 7,95% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1Allineanti con caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

### ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Finanziari;
- Bancari;
- Assicurativi;
- Energia/Utilities;
- Comunicazioni;
- Tecnologico;
- Trasporti;
- Industriale;
- Commercio;
- Governativi.

### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>12</sup>?

- Sì:
- Gas fossile  Energia nucleare
- No

<sup>12</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



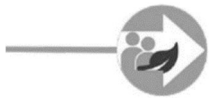
### **Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2023, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
  - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
  - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
  - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo,

il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
  - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
  - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
  - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.